



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERVINARA  
VIA RENAZZO – 83012 CERVINARA (AV)  
Tel Segreteria: 0824/ 836090 –  
Codice ISTITUTO –AVIC86700L  
CF. 80008970644E-MAIL [avmm028003@istruzione.it](mailto:avmm028003@istruzione.it)



## **PROPOSTA DI MODELLO PROGETTUALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

In riferimento alle **Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia** del 4/09/2012 e nell'ottica di relazionalità dialogante fra i vari ordini di scuola, è necessario produrre una documentazione chiara e condivisibile che faccia assumere pieno significato ad ogni itinerario scolastico fruibile da tutti i soggetti coinvolti. Nella considerazione che la Scuola dell'Infanzia deve individuare i bisogni formativi e decodificare la realtà contemporanea e territoriale della singola istituzione scolastica, appare evidente che la finalità precipua è l'educazione armonica dei discenti che non riguarda solo i campi cognitivi ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico.

In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia, vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, organizzate in base ai traguardi di sviluppo fissati nelle Indicazioni Nazionali che divengono ormai prescrittivi.

Si definiscono poi gli obiettivi di apprendimento e le attività proposte agli alunni per implementare il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze prima nominate.

# SCHEMA PER LO SVILUPPO DELLA PROGRAMMAZIONE





ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERVINARA  
VIA RENAZZO – 83012 CERVINARA (AV)  
Tel Segreteria: 0824/ 836090 –  
Codice ISTITUTO –AVIC86700L  
CF. 80008970644E-MAIL [avmm028003@istruzione.it](mailto:avmm028003@istruzione.it)



## PASSAGGI PER LA PROGETTAZIONE DI UN'UNITA DI APPRENDIMENTO

Nella stesura della programmazione dopo la presentazione della realtà scolastica, territoriale e la premessa tematica si suggerisce di indicare in maniera sequenziale o mediante mappa:

<b>Macro tematica di riferimento</b>	<b>CITTADINI DEL MONDO: la scuola nel mondo, il mondo nella scuola.</b>
<b>Denominazione U.D.A.</b>	
<b>Legittimazione</b>	<b>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006- Regolamento dell'autonomia Indicazioni nazionali per il curriculum 2007 D.M.139/2007 e suoi allegati – Indicazioni nazionali 2012 – POF D'ISTITUTO (curricolo verticale)</b>
<b>Riferimento alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE indicate in allegato</b>	<b>Esempi</b> :(possono essere coinvolte una o più competenze chiave) <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comunicazione nella madrelingua</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li><li>• <b>Competenze di base in scienze</b> Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere</li></ul>

	<p>comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Imparare a imparare</b> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> </ul>
<p><b>Indicare le COMPETENZE TRASVERSALI ( O DI CITTADINANZA) implicate ed esplicitate in allegato</b></p>	<p>“Competenza trasversale” è l’espressione usata per denominare un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicitate in situazioni operative tra loro diverse. In altre parole, ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.</p>
<p><b>Indicare IL CAMPO DI ESPERIENZA trattato</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sé e l’altro</li> <li>• Il corpo e il movimento</li> <li>• Immagini, suoni, colori</li> <li>• I discorsi e le parole</li> <li>• La conoscenza del mondo</li> </ul>
<p><b>Indicare i traguardi per lo sviluppo della competenza del campo di esperienza sviluppato</b></p>	<p>* traguardi desunti dalle <b>INDICAZIONI NAZIONALI</b></p>
<p><b>Indicare gli obiettivi di apprendimento</b></p>	<p>Gli obiettivi di apprendimento devono conformarsi ai traguardi di sviluppo ed essere calibrati sulle tre fasce di età (3-4-5 anni)</p>

<p><b>Indicare le attività proposte</b></p>	<p><u>Da selezionare in riferimento al contesto d'uso</u></p> <p>Esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• giochi finalizzati alla scoperta del ritmo</li> <li>• compiere esperienze sui fenomeni stagionali....</li> </ul>
<p><b>Delineare le attività di verifica e valutazione</b></p>	<p><b>Osservazione valutativa del bambino e documentazione dalle I.N.</b></p> <p>“L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l’istituzione scolastica, le pratiche dell’autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.”</p>

Allegati

La sezione A indica le **competenze Chiave europee**

La sezione B riporta le **competenze trasversali**

la sezione C riferisce sui **traguardi di sviluppo della competenza e sui campi di esperienza**

## SEZIONE A

Nel dettaglio le **Competenze Chiave Europee** sono esplicitate nelle Indicazioni Nazionali e sono:

1. comunicazione in madre lingua
2. comunicazione in lingua straniera
3. competenza matematica
4. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
5. competenza digitale
6. imparare ad imparare
7. competenze sociali e civiche
8. senso di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Per la specifica definizione di ogni competenza chiave si rimanda alla pag. 11 delle **Indicazioni Nazionali** pubblicate sul sito scolastico.

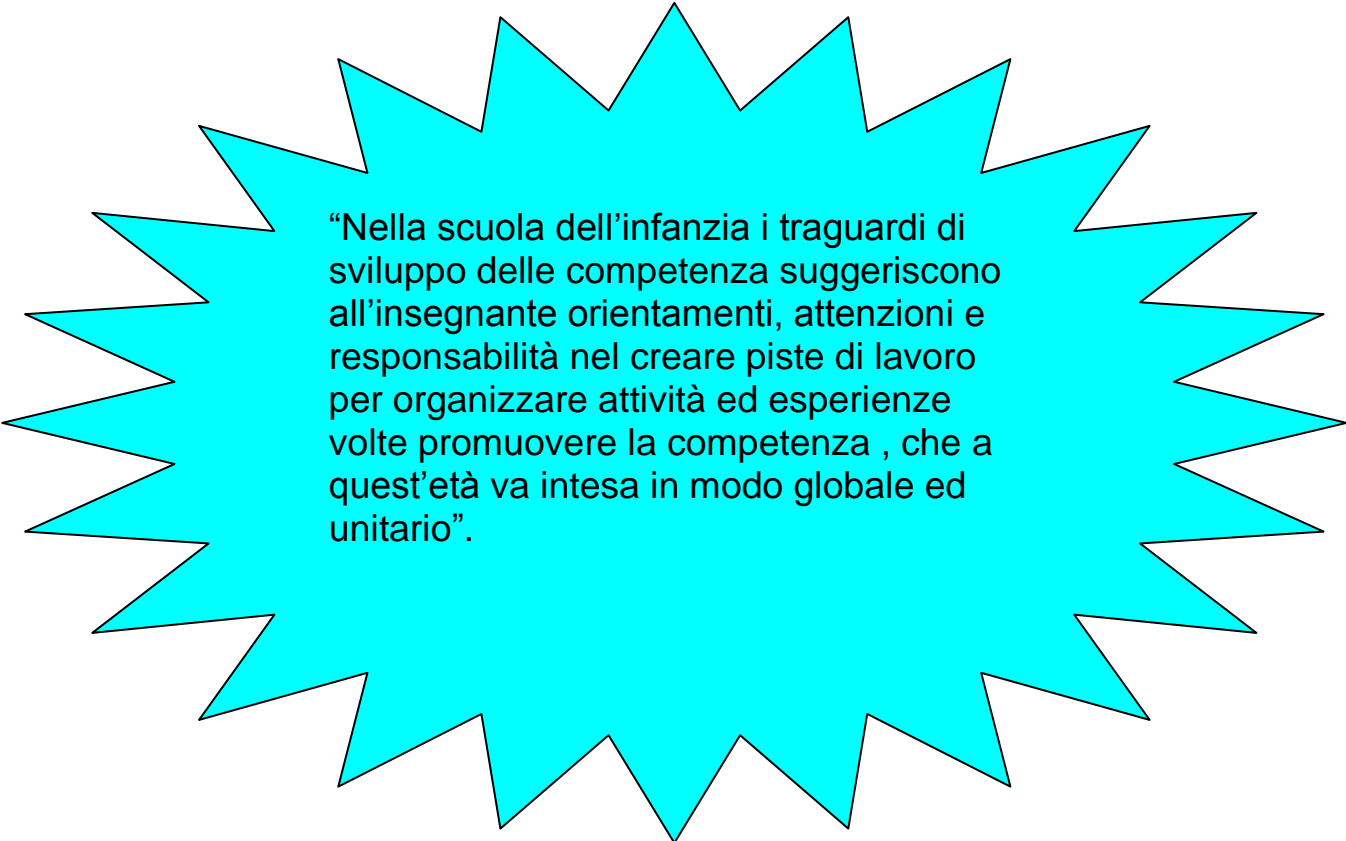
## SEZIONE B

**Le competenze trasversali** (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee.

In effetti la proposta di programmazione dovrebbe creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a:

- Sviluppare le capacità attentive.
- Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali.
- "Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo.
- Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo.
- Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi.
- Saggiare le prime strategie di apprendimento personali.
- Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

## **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CAMPI DI ESPERIENZA DALLE I.N.**



“Nella scuola dell’infanzia i traguardi di sviluppo delle competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte promuovere la competenza , che a quest’età va intesa in modo globale ed unitario”.

### **CAMPO DI ESPERIENZA**

“Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”.



## **CAMPO DI ESPERIENZA IL SE' E L'ALTRO**

Il bambino dà un nome alle proprie emozioni, comincia a interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità. Afferisce ai temi dei diritti e doveri, al funzionamento della vita sociale e alla cittadinanza.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## **CAMPO DI ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO**

“I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva”

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## **CAMPO DI ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI COLORI**

“I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.”

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## **CAMPO DI ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE**

I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## **CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO**

### Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio

I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.